

PER LA DETERMINAZIONE DELL'ISEE CORRENTE

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la presentazione della DSU. In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito (determinate, nella maggioranza dei casi, dalla perdita del posto di lavoro), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare.

A **chi possiede già un ISEE in corso di validità**, viene data pertanto la possibilità di calcolare un ISEE corrente basato sui **redditi degli ultimi dodici mesi** (o anche solo degli ultimi due mesi, che saranno poi moltiplicati per sei). Alla variazione lavorativa di uno dei componenti deve associarsi, ai fini del calcolo dell'ISEE corrente, **una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare** superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE precedentemente calcolato.

L'ISEE CORRENTE ha validità di due mesi dal momento della presentazione della DSU, alla quale deve essere allegata la documentazione e certificazione attestata la variazione della situazione lavorativa e le componenti reddituali aggiornate.

Per poter **richiedere l'ISEE CORRENTE è necessario:**

- **il possesso di un ISEE in corso di validità** (rivolgersi **allo stesso CAF** che ha elaborato l'ISEE ordinario);
- **una variazione della situazione lavorativa**, avvenuta nei **18 mesi precedenti** alla richiesta della prestazione, per uno o più componenti il nucleo come indicata successivamente;

Variazione relativa a dipendente a tempo indeterminato. Nel caso di perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa a tempo indeterminato vanno comunicati:

- la data di licenziamento, sospensione o riduzione;
- i redditi (lavoro, disoccupazione, mobilità, ecc.) percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente oppure negli ultimi 2 mesi (da moltiplicare per sei in fase di elaborazione), se più conveniente;
- i trattamenti assistenziali e i contributi percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente oppure negli ultimi 2 mesi (da moltiplicare per sei in fase di elaborazione), se più conveniente (chiedere una dichiarazione dei Servizi sociali del Comune o dell'Ente erogatore).

Variazione relativa a dipendente a tempo determinato (ora disoccupato e con almeno 120 giorni di lavoro a tempo determinato nei 12 mesi antecedenti la cessazione dell'ultimo lavoro). Vanno comunicati:

- la data licenziamento;
- i redditi (lavoro, disoccupazione, mobilità, ecc.) percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente;
- i trattamenti assistenziali e i contributi percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente (chiedere una dichiarazione dei Servizi sociali del Comune o dell'Ente erogatore).

Variazione relativa a lavoratore autonomo (ora non occupato, con cessazione della propria attività dopo averla svolta in via continuativa per almeno dodici mesi). Vanno comunicati:

- la data di cessazione dell'attività;
- i redditi (lavoro, disoccupazione, mobilità, ecc.) percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente;
- i trattamenti assistenziali e i contributi percepiti negli ultimi 12 mesi partendo dal mese corrente (chiedere una dichiarazione dei Servizi sociali del Comune o dell'Ente erogatore).

Documentazione da allegare: contratto relativo al lavoro dipendente cessato o sospeso / ridotto, lettera di licenziamento o cessazione / riduzione relativa al rapporto di lavoro dipendente, buste paga degli ultimi 12 mesi, ultime Certificazioni Uniche, **estratto fascicolo previdenziale INPS** con importi percepiti negli ultimi 12 mesi per chi ha ricevuto indennità dall'INPS (mobilità, disoccupazioni, etc.), visura camerale CCIAA per soggetti con attività d'impresa, ricevuta di attribuzione e cessazione della partita IVA per liberi professionisti, certificazioni o mandati di pagamento per trattamenti assistenziali erogati dai Servizi sociali (borse sociali, interventi di sostegno al reddito, misura attiva di sostegno al reddito (MIA), fondo di solidarietà regionale, sostegno per l'inclusione attiva (SIA), ecc.) negli ultimi 12 mesi.

APPUNTAMENTO il _____ alle _____

Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari, non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità – ISEE CORRENTE

Il/la sottoscritto/a , nato/a a (.....)
il e residente in ,
avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle **responsabilità penali** cui va incontro in caso di dichiarazione mendace, reticente o contenente dati non rispondenti a verità, in base agli art. 483, 495, 496 e 640 del Codice Penale e all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che nessun componente del nucleo familiare, come definito ai fini ISEE, e oggetto delle variazioni lavorative proprie dell'ISEE CORRENTE, ha percepito **nel periodo di riferimento dell'ISEE CORRENTE** trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, rilevanti ai fini del calcolo ISEE

che i seguenti componenti del nucleo familiare come definito ai fini ISEE, e oggetto delle variazioni lavorative proprie dell'ISEE CORRENTE, hanno percepito **nel periodo di riferimento dell'ISEE CORRENTE** trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, rilevanti ai fini del calcolo ISEE

Cognome e Nome	Tipo trattamento	Importo percepito

Si riporta di seguito la norma contenuta nel DPCM 159/2013, nonché un estratto delle istruzioni per la compilazione della DSU. **In caso di incertezza sulla natura dei trattamenti percepiti, si consiglia di rivolgersi all'ente che li ha concessi (es. Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria, etc.)**

DPCM 159/2013, art. 4, comma 2, lettera f) "Indicatore della situazione reddituale"

Comma 2. Il reddito di ciascun componente il nucleo familiare è ottenuto sommando le seguenti componenti:

a) reddito complessivo ai fini IRPEF;

...(omissis)...

f) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, laddove non siano già inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a);

Istruzioni per la compilazione della DSU, pag.15-16**6.5. Trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità.**

Occorre indicare i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS, con esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità, come da disposto in materia dalle sentenze del Consiglio di Stato n.838, 841 e 842 del 2016.

In applicazione delle sopra citate sentenze, non vanno indicati, a prescindere dalla rendicontazione, i contributi erogati a titolo di rimborso per spese che la persona con disabilità e/o non autosufficienza ha la necessità di sostenere per svolgere le sue attività quotidiane (ad esempio i contributi per l'assistenza indiretta, vita indipendente, gli assegni di cura, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'acquisto di prodotti tecnologicamente avanzati o per il trasporto personale).

Non costituiscono trattamenti e non devono perciò essere indicati le eventuali esenzioni e/o agevolazioni per il pagamento di tributi, le riduzioni nella compartecipazione al costo dei servizi, nonché le erogazioni di buoni servizio e/o voucher che svolgono la funzione di sostituzione di servizi.

Analogamente non devono essere indicati i contributi che sono erogati a titolo di rimborso spese, poiché, assimilabili, laddove rendicontati, alla fornitura diretta di bene e/o servizi. Non costituisce trattamento assistenziale, previdenziale ed indennitario e non va indicato il rimborso spese per le famiglie affidatarie di persone minorenni.

In fede

PORDENONE,

.....

Elenco delle prestazioni e dei servizi erogati dal Servizio Sociale dei Comuni o da altri Enti

PRESTAZIONE / SERVIZIO PERCEPITI	INSERIRE IN DSU
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione diretta da Ente Gestore)	NO
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione pasti a domicilio)	NO
Servizio di assistenza domiciliare (Erogazione di accompagnamento sociale)	NO
Ticket Service (Acquisto di generi di prima necessità)	SI
Sostegno economico alle gestanti in difficoltà	SI
Sostegno economico di genitori affidatari nei casi di mancata corresponsione di somme per mantenimento figli	SI
Contributi a sostegno dell'adozione internazionale	NO
Contributi per le spese straordinarie sostenute a favore di minori in affido	NO
Contributi interventi a sostegno del genitore affidatario del figlio minore	
Contributi economici erogati a favore delle famiglie affidatarie di minori e infra-ventunenni	NO
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Accoglienza di genitore con bambino)	NO
Servizio di educativa territoriale	NO
Contributi per l'abbattimento delle rette per la frequenza ai nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali	NO
Abbattimento rette asili nido (D.P.Reg. 347/2007)	NO
Borse Sociali per minori (Progetti a carattere formativo)	SI
Borse Sociali per minori (Progetti di area penale)	SI
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Collocazione del minore o infraventunenne)	NO
Interventi di sostegno al reddito (Prestazione economiche ordinarie, M.I.A.)	SI
Interventi di sostegno al reddito (Prestazioni economiche straordinarie una tantum)	SI
Fondo di solidarietà regionale (Contributo economico integrativo del reddito finalizzato)	SI
Fondo di solidarietà regionale (Contributo erogato sotto forma di Borsa Sociale)	SI
Borse sociali (Progetti a carattere formativo)	SI
Borse sociali (Progetti a carattere di inclusione sociale)	SI
Borse sociali (Progetti di area penale)	SI
Inserimento in comunità residenziali o semi-residenziali (Inserimento per maggiorenni)	NO
Integrazione sociale delle persone con disabilità	NO
Contributi per il sostegno a domicilio di persone in situazione di bisogno assistenziale ad elevatissima intensità (D.P.Reg. 247/2009)	NO
Fondo autonomia possibile (Assegno Per l'Autonomia D.P.Reg. 35/2007)	NO
Fondo autonomia possibile (Contributi per l'Aiuto Familiare D.P.Reg. 35/2007)	NO
Fondo autonomia possibile (Contributo per la Vita Indipendente D.P.Reg. 35/2007)	NO
Contributi per l'abbattimento della retta dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani non autosufficienti (Contributo comunale)	NO
Carta Famiglia (Bonus energia elettrica D.P.Reg. 347/2007)	NO
Carta Famiglia (Altri benefici locali D.P.Reg. 347/2007)	SI
Assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori (Bonus Bebè D.P.Reg. 149/2009)	SI
Contributi a favore di disabili per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per trasporto personale (D.P.Reg. 360/2005)	NO
Contributi in favore dei soggetti mutilati e invalidi del lavoro e audiolesi	NO
Assegni di studio per spese di trasporto scolastico e acquisto di libri di testo (L.R. 3/98 art. 16)	SI
Assegni di studio per frequenza di Istituti scolastici non statali (L.R. 14/91)	SI
Contributi regionali per l'acquisto, la costruzione e il recupero di alloggi (L.R. 6/2003 art. 5)	NO
Assegni familiari percepiti da dipendenti della Pubblica Amministrazione	SI

In grassetto sono evidenziati i contributi che **devono essere dichiarati** ai fini dell'ISEE e dei quali è necessario quindi acquisire l'importo percepito **nel periodo di riferimento dell'ISEE CORRENTE**. Questo elenco **non** esaurisce tutti i possibili trattamenti assistenziali non erogati dall'INPS.